

Dal 28 dicembre il torneo internazionale di scacchi

Appuntamento con Karpov

La manifestazione organizzata dal Banco San Prospero e APT



La stella di Anatoli Karpov, campione del mondo degli scacchi, brillerà sul torneo di Capodanno, che si svolgerà all'hotel Astoria dal 28 dicembre al 9 gennaio. Grazie alla partecipazione del fuoriclasse sovietico e di altri dieci virtuosi della scacchiera, tutti stranieri, la trentaduesima edizione dell'ormai classica competizione post-natalizia ha raggiunto per la prima volta il massimo livello, il sedicesimo, superando ogni altro torneo organizzato in Italia e collocandosi ai primissimi posti nel mondo.

La nuova sede si presume più comoda e funzionale della Sala Verdi, che ospitava la gara negli anni trascorsi. Vi saranno occupate la grande sala delle conferenze, per i giocatori ed il pubblico, ed una saletta della reception, dove alcuni esperti di

grande valore commenteranno in simultanea le partite più importanti. Il costo della manifestazione (170 milioni comprensivi di ingaggi, premi e spese alberghiere) sarà coperto in gran parte dagli sponsor, cioè dal Banco San Geminiano e San Prospero, dalla ditta Ferrarini e dalla Giglio, che figura per la prima volta tra i finanziatori del torneo. Il quale, come al solito, sarà animato da Enrico Paoli, il maestro internazionale reggiano che per la infaticabile attività, la competenza ed il talento di poliglotta ne costituisce la colonna portante.

Il programma della manifestazione prevede due giorni di riposo, il 2 e l'8 gennaio. La sera del 9 si terranno all'Astoria la cena e la premiazione finale. Al termine della gara si giocherà, come sempre a Modena, la tradizionale simultanea.

Questi i nomi dei campioni che parteciperanno al torneo A ed al B, di secondo livello.

Torneo A: Anatoli Karpov (Urss), Ivantchouk (Urss), Gourevic (Urss), Yan Ehlvest (Urss), Alexander Beliavski (Urss), Zoltan Ribli (Ungheria), Lajos Portisch (Ungheria), De Firmian (Usa), Ule Andersson (Svezia), Kivil Gheorghiev (Bulgaria), Petursson (Islanda).

Torneo B: Maestri internazionali: Beil (Cecoslovacchia), Bukal (Yugoslavia), Paoli (Reggio Emilia). Maestri Fide: Carlo Rossi (Padova), Manca (Padova), Waggmann (Usa), Horn (Svizzera). Maestri: Pastircak (Cecoslovacchia), Anceschi (Lecce), Sansonetti (Lecce). Candidati Maestri: Turci (Reggio Emilia), P.G. Rossi (Como).

Inizia domani all'hotel Astoria il torneo di Capodanno

Il più grande scacco matto dell'89

Parteciperanno undici tra i primi venti giocatori professionisti del mondo

Sarà il torneo di scacchi più importante svolto al mondo nel 1989 e in Italia da sempre. Avrà inizio il 28 dicembre all'Hotel Astoria di Reggio, dove undici fra i primi venti giocatori professionisti del mondo disputeranno la 32ª edizione del torneo di Capodanno. Il nome più noto al grande pubblico è quello di Anatolij Karpov, campione del mondo dal '75 all'85, secondo nella graduatoria mondiale dopo il campione in carica Garry Kasparov, che Karpov quasi di certo incontrerà di nuovo nel 1991 per un match, il quinto fra i due, valido per il massimo titolo.

Con Karpov, ad animare un torneo di 16ª categoria (il massimo possibile al mondo) vi saranno altre superstar delle 64 caselle: Vasili Ivantchouk, numero 3 al mondo, Alexander Beliavski, Gurevich, Ehlvest, tutti russi; poi gli ungheresi Portisch e Ribli, l'americano De Firmian, lo svedese Andersson, il bulgaro Gheorghiev, l'islandese Petursson.

Sponsor del Torneo sono il Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena, la Ferrarini SpA e il gruppo lattiero caseario Giglio, entrambi di

Reggio, con il concreto patrocinio dell'Apt reggiano.

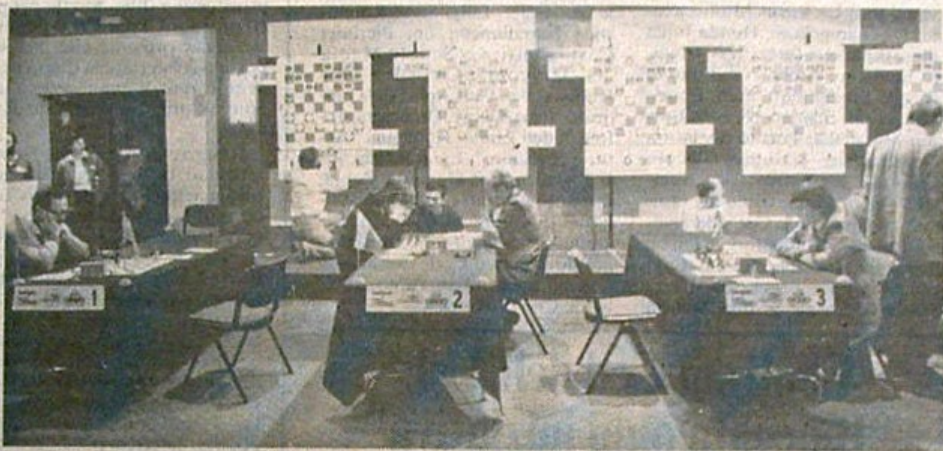
Il Torneo si inserisce fra i primi 12 svoltisi nel mondo da quando la federazione mondiale ha ratificato, tramite il metodo "Elo", un criterio oggettivo di identificazione della forza delle competizioni. In Italia, al 16° livello vi fu la gara di Torino, nel 1982, alla quale presero parte però solo sette grandi maestri, anziché undici come a Reggio. Nell'89 solo una analoga competizione svoltasi in febbraio a Linares è alla pari con il 32° di Capodanno, che per di più costituisce, per continuità nel tempo, un ulteriore record mondiale.

Accanto al Torneo principale si svolgerà una seconda manifestazione, il torneo B, dal 30-12 al 9-1, presenti i maestri internazionali Beil (Csr), Bukal (Yugoslavia) e Paoli (Reggio Emilia), i maestri Fide Rossi e Manca (Padova), Wagmann e Horn, i maestri Pastircak (Cecoslovacchia), Anceschi e Coppini (Roma), e Sansonetti (Lecce), gli aspiranti maestri Turci (Reggio Emilia) e P. Rossi.

E' iniziato ieri il 32esimo torneo di Capodanno di scacchi

A lezione da Karpov

Il grande campione russo è la star di una competizione ad altissimo livello



Una fase del torneo di scacchi



Anatolij Karpov

(L.S.) - La Città del Tricolore è anche la Città degli Scacchi. Da ieri il nome di Reggio è scritto a caratteri indelebili nel Gotha del nobile gioco, di sapore medievale, che simula aspre battaglie d'altri tempi. Oggi, però, non si consegnano più trofei e guiderdoni. Il primato della nostra città si misura, tecnicisticamente, con un numero: 2628. E' questo il punteggio medio Elo, che stabilisce il livello del 32° torneo di Capodanno, inaugurato in mattinata nel salone del Banco San Geminiano e San Prospero e aperto nel pomeriggio presso l'hotel Astoria. Grazie ad esso l'annuale competizione internazionale ha raggiunto il massimo livello cioè il sedicesimo. Ciò significa che sulle rive del Crostolo si sono dati appuntamento alcuni dei più grandi campioni esistenti sulla faccia della terra. In Italia soltanto nell'82 si era organizzato, a Torino, un torneo di pari levatura. In tutto il mondo, secondo dati ufficiali della federazione scacchistica internazionale, dal 1914 in poi il sedicesimo livello è stato toccato soltanto dodici volte.

Gli occhi degli appassionati sono puntati soprattutto su Anatolij Karpov (Elo 2755), il numero due del pianeta, campione del mondo dal '75 all'85, spodestato dall'attuale numero uno Kasparov. Karpov, che ha aperto il torneo di Capodanno incontrandosi con lo svedese Ulf Andersson, ha alle spalle una carriera impressionante. Nato nel 1951 in una cittadina degli Urali, a undici anni era già candidato maestro, a 15 maestro, a

19 grande maestro. Cinque anni dopo diventava campione del mondo grazie al ritiro di Bobby Fischer. Ha vinto oltre settanta tornei di categoria internazionale, tra cui quelli di Leningrado ('73), Milano ('75), Amsterdam ('76, '85, '87), Tilburg ('88) e Skelleftea ('89). Nei match per candidati ha battuto di volta in volta Korchnoi, Polugajevki, Spassky, Portisch.

Al 32° torneo di Capodanno partecipano altri dieci grandi maestri. Quattro sono sovietici. Vassili Ivanciuk, appena ventenne, è il numero tre nella graduatoria mondiale. L'anno scorso si piazzò a Reggio al 4°-5° posto alla pari con Ehlvest. Mihai Gurevich, trentenne, è invece il vincitore dell'anno scorso. Alexander Beliavski, classe 1953, è l'unico che abbia battuto Karpov (nell'88). Jaan Ehlvest, di nazionalità estone, nell'88 ha colto un terzo posto dopo Kasparov e Karpov. Vi sono poi due ungheresi, ospiti fissi della competizione reggiana, Zoltan Ribli e Lajos Portisch, uno svedese, Ulf Andersson, uno statunitense, Nick De Firmian, un bulgaro, Kiti Gheroghiev, e un islandese, Margeir Petursson.

Domani avrà inizio il torneo B. Entrambe le competizioni sono organizzate dall'Azienda di Promozione Turistica con il patrocinio del Banco San Geminiano e San Prospero, la Ferrarini e la Giglio.

I primi risultati: Portisch-Gheorghiev patta; Ribli-Ivanciuk patta; De Firmian-Petursson patta.

Il 32° torneo scacchistico internazionale di Capodanno

KARPOV RIMANDA LA PARTITA

Riprenderà il 2 gennaio con lo svedese Andersson. I risultati di ieri



(L.S.) - E' stata aggiornata al 2 gennaio, giorno di riposo, la partita con cui Anatoli Karpov ha inaugurato giovedì scorso la sua partecipazione al trentaduesimo torneo scacchistico di Capodanno. Il campione sovietico, numero due nel mondo, al momento della sospensione si trovava con un pedone in più, ma non sembrava sicuro del fatto suo, mentre l'avversario, lo svedese Ulf Andersson, dava segni di soddisfazione, contando forse di risolvere il confronto a proprio vantaggio.

Delle altre partite del primo turno s'è conclusa con un risultato pieno soltanto quella giocata dal-

l'estone Jaan Ehlovest contro il sovietico Mihai Gurevic. Hanno invece avuto un esito di parità quelle disputate fra l'ungherese Zoltan Ribli (apertura Neo-Grünfeld) e l'ucraino Vassili Ivanciuk, fra lo statunitense Nick De Firmian e l'islandese Margeir Petursson (apertura siciliana), nonché fra l'ungherese Lajos Portisch ed il bulgaro Kiril Gheorghiev (apertura slava).

Nella giornata di ieri a metà pomeriggio l'attenzione del pubblico era concentrata soprattutto sul duello all'ultimo sangue fra Ivanciuk e De Firmian: dopo venti mosse velocissime il bianco, sacri-

ficato un cavallo, era in pieno attacco, Karpov, invece, giocando con il nero, si manteneva in una posizione d'equilibrio con Gheorghiev, pronto a sfruttare a proprio vantaggio la minima deficienza dell'avversario. Molto manovrata anche la partita Andersson-Ribli (apertura Ovest-Indiana). Interessanti, infine, i confronti fra Gurevic e Portisch, nonché fra Beljavski ed Ehlovest, aperti entrambi con una "Indiana-Nimzovic".

Mentre i campioni si confrontano nella sala principale dell'hotel Astoria, in una saletta della reception le partite principali sono commentate da Alvise Zichichi.

L'estone in testa al torneo di scacchi di Capodanno

Jaen Ehlovest parte alla grande vincendo i primi due incontri

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2									
2 EHLVEST	2620	1										1
3 PORTISCH	2600	1/2									1/2	0
4 KARPOV	2355										1/2	
5 RIBLI	2605							1/2	1/2			
6 DE FIRMIAN	2595						1/2	0				
7 PETURSSON	2580						1/2		0			
8 IVANCIUK	2660				1/2	1						
9 ANDERSSON	2635				1/2							
10 GHEORGHIEV	2590		1/2	1/2								
11 GUREVIC	2645	0	1									

E' Jaen Ehlovest il protagonista di queste prime giornate del 32esimo torneo scacchistico internazionale di Capodanno. L'estone è partito alla grande e, collezionando due importanti vittorie (contro i sovietici Beljavski e Gurevic) nelle prime due partite, si trova ora solitario al comando. Alle sue spalle un altro russo, Ivanciuk, con un punto e mezzo grazie al successo sul-

l'americano De Firmian e alla patta con l'ungherese Ribli. Ieri Ehlovest ha affrontato il turno di riposo: a tarda sera erano ancora in corso le partite tra Beljavski e Portisch, Gheorghiev e Ribli, Gurevic e Karpov, Andersson e De Firmian, Ivanciuk e Petursson. Partito anche il torneo B con tre reggiani impegnati: Enrico Paoli, Vittorio Aneschi e Stefano Turci.

Ieri quinto turno del torneo scacchistico di Capodanno

KARPOV ARRANCA

Il campione sovietico non riesce a ridurre le distanze dalla coppia Ehlovest-Ivanciuik

di FABIO MACCHI

Anatolij Karpov, il grande favorito della vigilia, continua ad arrancare in questa 32esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno in corso all'hotel Astoria.

Anche ieri l'ex campione del mondo non è riuscito a ridurre le distanze da Ehlovest (col quale ha pattato) ed Ivanciuik, i due sovietici che sembrano aver già ingranato la quinta collezione, contro l'unica ottenuta da Karpov. Difficile comunque districarsi tra le caselle di una tabella (la pubblichiamo qui a fianco) resa "zoppa" dall'assenza del dodicesimo giocatore e per noi problematica da aggiornare a causa del protrarsi fino a tarda sera di alcune partite: ci sono infatti giocatori che hanno disputato tre sole partite ed altri invece che ne hanno giocate già cinque.

A contendersi la vittoria, almeno questa è l'opinione generale, dovrebbero in ogni caso essere l'estone Ehlovest ed i sovietici Ivanciuik e Karpov. Ehlovest ha finora 3 punti in quattro partite, mezzo punto in più dei due avversari (con Ivanciuik che ha però nella nostra classifica una partita in meno, quella di ieri sera contro Andersson). Karpov appare dunque il più svantaggiato del terzo turno, anche se ha avuto un inizio di torneo sicuramente impegnativo.

Ciò che preoccupa maggiormente gli estimatori dell'ex campione del mondo è il grande sforzo da lui compiuto fino ad ora però senza apprezzabili risultati. Karpov sta infatti attaccando, ha capito che Ehlovest ed Ivanciuik possono prendere il largo, ma il suo gioco è sterile. Nelle prime quattro partite ha sempre pattato, tranne domenica con Beljavski, che si sta del resto dimostrando forse la maggior delusione del torneo con un solo punto in quattro partite e che all'ex campione del mondo ha letteralmente regalato la vittoria con un clamoroso errore alla 33esima mossa (riportiamo la partita qui a fianco). Anche oggi, quando recupererà la partita del primo turno sospesa con lo svedese Andersson, Karpov difficilmente riuscirà ad accaparrarsi l'intero punto.

Per quanto riguarda gli incontri di ieri va detto che probabilmente i festeggiamenti per l'anno nuovo si sono fatti sentire. Poca la combattività attorno alle scacchiere ed inevitabile una sfilza di rapide patte: tra gli stessi Karpov ed Ehlovest, tra De Firmian e Gurevic e tra Ribli e Beljavski. Più animati gli scontri tra Ivanciuik ed Andersson e tra Gheorghiev e Petursson, ancora in corso a tardo pomeriggio.

Nel torneo B l'insoddisfatto Enrico Paoli si conferma ancora ad altissimi livelli. Il grande scacchista reggiano, anima del torneo di Capodanno, è infatti già balzato al comando con 2 punti in tre partite, frutto della vittoria su Rossi e delle patte con gli altri due grandi protagonisti del torneo B, Bukal (un punto e mezzo in due incontri) e Beil (stessi punti e stesse partite di Paoli).

Senza infamia e senza lode la partenza degli altri due reggiani, Vittorio Anceschi e Stefano Turci: tre patte per il primo, due per il secondo.

Oggi il torneo A affronta come detto un giorno di riposo dedicato agli eventuali recuperi, domani si riprende col sesto turno. Questi gli incontri: Gheorghiev-Ivanciuik, Gurevic-Petursson, Beljavski-De Firmian, Ehlovest-Ribli, Portisch-Karpov (riposa Andersson).

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2							
2 EHLVEST	2620	1		1/2	1/2							1
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2								1/2	0
4 KARPOV	2755	1	1/2						1/2	1/2	1	1/2
5 RIBLI	2605	1/2						1/2	0	1/2	1/2	1/2
6 DE FIRMIAN	2595					1/2		0		1		
7 PETURSSON	2580				1/2	1	1					
8 IVANCIUK	2660				1/2	1	1					
9 ANDERSSON	2635				1/2	1/2	0	1/2				
10 GHEORGHIEV	2590		1/2	1/2	0	1/2						
11 GUREVIC	2645	0	1	1/2	1/2	1/2						



Sotto il titolo il tabellone del gruppo A e, qui sopra, una panoramica della sala dell'Astoria riservata al torneo di scacchi.

Torneo di Capodanno: pari anche il "derby" tra Paoli e Anceschi

Karpov costretto anche da Andersson alla patta

Nel torneo B lo slavo Bukal è balzato al comando

Ancora una prestazione modesta da parte del fuoriclasse Anatolij Karpov al trentaduesimo torneo scacchistico di Capodanno. Ieri, giornata di riposo, il sovietico ha subito proposto ed ottenuto la patta con lo svedese Andersson nella partita di recupero del primo turno: evidentemente, dopo avere a lungo meditato sulle posizioni raggiunte dall'avversario, s'era convinto di non avere serie possibilità di vittoria. In parità è terminato anche l'altro recupero, giocato fra Gheorghiev e Petursson: in questo caso, però, sono state fatte quattro mosse prima di constatare che l'islandese era destinato a rimanere con un numero di pezzi talmente esiguo da non poter infliggere il classico scacco matto.

Ora la classifica aggiornata dopo il quinto turno vede in testa con tre punti Karpov, Ribli, Ehlovest e

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2							
2 EHLVEST	2620	1		1/2	1/2							1
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2								1/2	0
4 KARPOV	2755	1	1/2						1/2	1/2	1	1/2
5 RIBLI	2605	1/2						1/2	1/2	1	1/2	1/2
6 DE FIRMIAN	2595						1/2	0	1/2	1/2	1/2	1/2
7 PETURSSON	2580				1/2	1	1		0	1	1/2	
8 IVANCIUK	2660				1/2	1	1		0	1	1/2	
9 ANDERSSON	2635				1/2	1/2	1/2	0	1/2			
10 GHEORGHIEV	2590		1/2	1/2	0	1/2	1/2					
11 GUREVIC	2645	0	1	1/2	1/2	1/2						

Ivanciuik. Questi ultimi due, però, hanno una partita in meno.

Nel torneo B, dopo il terzo turno al primo posto era piazzato Bukal

con due punti e mezzo. Seguivano, con due punti, Manca, Beil e Paoli, con un punto e mezzo Pastircak, C. Rossi, Turci, G.P. Rossi ed Ance-

schi, con un punto Wagman, Horn e Sansonetti. Paoli ieri ha concluso con una patta il confronto con il concittadino Anceschi.

*Scacchi: il torneo di Capodanno***Karpov a mezzi passi****Ancora un pareggio per il campione sovietico****TABELLA DEI RISULTATI DEL TORNEO "B"**

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 PASTIRCAK	2375	■	1/2	1/2		1/2							1/2
2 C. ROSSI	2330	1/2	■	1	1/2							1/2	1/2
3 TURCI	2245	1/2	0	■							1/2	1/2	
4 MANCA	2360		1/2		■					1/2	1/2	1	
5 BUKAL	2400	1/2				■			1/2	1	1	1	
6 G.P. ROSSI	2200						■	0	0	1/2	0		
7 BEIL	2265						1	■	1/2	1/2	1/2		1/2
8 PAOLI	2205					1/2	1	1/2	■				1/2
9 WAGMAN	2295				1/2	0	1/2	1/2		■			
10 HORN	2335			1/2	1/2	0	1	1/2			■		
11 SANSONETTI	2260		1/2	1/2	0	0						■	
12 ANCESCHI	2280	1/2	1/2					1/2	1/2				■

Procede sempre a mezzi passi la marcia di Anatolij Karpov nel torneo scacchistico di Capodanno. Anche ieri, sesto turno, il campione sovietico, numero due nel mondo, s'è dovuto accontentare del pareggio. Il suo avversario, l'ungherese Lajos Portisch, aveva rapidamente conseguito una posizione molto solida, sviluppando con il bianco un'apertura inglese, ed aveva quindi proposto la patta. Karpov ha accettato, dal momento che per scardinare lo schieramento del magiaro avrebbe corso rischi eccessivi.

Fra le altre partite in corso a metà pomeriggio la più seguita dal pubblico era il vivace duello fra il bulgaro Kiril Gheorghiev e l'ucraino Vassili Ivanciuk. Questi aveva conquistato una posizione molto promettente giocando con il nero trenta mosse in soli quindici minuti. La sua apertura, una difficile

variante dell'Indiana-Grünfeld, l'aveva messo in condizione di sferrare un attacco a fondo con la donna su linee molto avanzate.

Nel torneo B prosegue intanto la fuga solitaria dello jugoslavo Vladimir Bukal, che ieri ha concluso in parità il confronto con Milan Pastircak, cecoslovacco di Olomouc, provincia gemella di Reggio. Avendo in precedenza un punto di vantaggio sugli immediati inseguitori (Carlo Rossi, Beil e Paoli), Bukal era quindi sicuro di mantenere la posizione di testa. Sono finiti con una patta anche i confronti fra Beil e Horn, nonché fra Manca e Carlo Rossi, sicché le possibilità di sovvertire la classifica sono ulteriormente diminuite. Apprezzabili le prestazioni dei reggiani Paoli ed Anceschi nei turni precedenti.

Sesto turno al torneo di scacchi di Capodanno

Ivanciuk allunga

Karpov sempre più staccato, solo Ehlvest può insidiarlo

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2	0						
2 EHLVEST	2620	1		1/2	1/2	1/2						1
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2		1/2	1/2					1/2	0
4 KARPOV	2755	1	1/2	1/2						1/2	1/2	1/2
5 RIBLI	2605	1/2	1/2	1/2					1/2	1/2	1	1/2
6 DE FIRMIAN	2595	1						1/2	0	1/2	1/2	1/2
7 PETURSSON	2590						1/2		0	1	1/2	0
8 IVANCIUK	2660					1/2	1	1		1/2	1	
9 ANDERSSON	2635				1/2	1/2	1/2	0	1/2			
10 GHEORGHIEV	2590			1/2	1/2	0	1/2	1/2	0			
11 GUREVIC	2645		0	1	1/2	1/2	1/2	1				

Dopo il sesto turno il sovietico Vassili Ivanciuk è passato a guidare il trentaduesimo torneo scacchistico di Capodanno, che si disputa all'hotel Astoria.

Il sorpasso sul connazionale Anatolij Karpov, fuoriclasse in forma tutt'altro che smagliante, è avvenuto mercoledì grazie ad una delle partite che rimarranno negli annali del torneo reggiano. Ivanciuk, che ha così posto una seria ipoteca sul risultato finale, s'è attestato su quattro punti. Tenendo conto che deve recuperare una partita, diventa ancor più difficile per i suoi immediati inseguitori colmare il distacco. Karpov e Ribli, infatti, hanno tre punti e mezzo, ma non devono effettuare recuperi. Lo stesso dicasi per Mihail Gurevic, il vincitore della trentunesima edizione del torneo. Soltanto Jaan Ehlvest, con una partita in meno, sembra avere qualche possibilità in più di annullare il mezzo punto di distanza.

Dopo il sesto turno si piazzava a metà classifica lo statunitense Nick De Firmian, salito ad un totale di tre punti grazie alla vittoria su Baljovski, il quale con la terza sconfitta ha confermato una performance del tutto deludente.

Nel torneo B s'è consolidato il vantaggio di Bukal (quattro punti). Seguono con tre punti Carlo Rossi, Manca, Beil e il reggiano Paoli.

UNA VITTORIA MEMORABILE

"Memorabile": è l'aggettivo lapidario con cui gli esperti definiscono la partita giocata mercoledì fra il bulgaro Kiril Gheorghiev ed il sovietico Vassili Ivanciuk. Questi ha strappato al pubblico un lungo applauso quando, alla settantaduesima mossa, ha sconfitto l'avversario ridotto allo stremo delle forze. Il confronto era apparso fin dall'inizio molto emozionante. Alla quarantatreesima mossa il tempo residuo era di pochi minuti a testa. A quel punto Ivanciuk ha sferrato con fulminea rapidità l'attacco decisivo. Alla sessantesima lo scontro era ormai deciso a suo favore, ma il sovietico ha giocato ugualmente fino in fondo un finale che si segnala per l'estrema perfezione (basti dire che la maggior parte degli spettatori aveva pronosticato un esito del tutto contrario, quando Ivanciuk aveva scambiato una torre per un alfiere). Ecco le mosse:

1.d4 Cf6 2.c4 g6, 3.Ce3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.e4 Cxc3 6.bxc3 Ag7 7.Ac4 c5 8.Ce2 0-0 9.Ae3 Ce6 10.0-0 Ag4 11.f3 Ca5 12.Axf7+ Txf7 13.fxc4 Txf1+ 14.Rxf1 exd4 15.cxd4 e5 16.d5 Ce4 17.Af2 Df6 18.Rg1 Tf8 19.De1 Ah6 20.Cg3 Da6 21.Rh1 Da4 22.De2 b6 23.h4 Af4 24.Cf1 Cd6 25.Te1 Te8 26.g3 Te2 27.Df3 Dxa2 28.Rg1 Ah6 29.g5 Ag7 30.Ce3 Te7 31.Cg4 Tf7 32.De3 De2 33.h5 Ce4

34.Dc1 Dxc1 35.Txc1 gxh5 36.Txc4 hxg4 37.Tc8+ Af8 38.Ae1 Rg7 39.Ac3 Ad6 40.Tc6 Ae5+ 41.Rg2 Tf2+ 42.Rh1 Ad4 43.Ab4 Tf7 44.Te6 Tb7 45.Tc6 A5 46.d6 axb4 47.Tc7+ Rf8 48.Txb7 b3 49.Tb8+ Rf7 50.d7 b2 51.Tf8+ Re6 52.d8C+ Re7 53.Tf1 Rxd8 54.Tb1 Rc7 55.Rg2 Rc6 56.Rf1 Rc5 57.Re2 Rc4 58.Rd2 Rb3 59.Tf1 b5 60.Rd3 Ra2 61.Re2 b4 62.g6 hxg6 63.Th1 b3+ 64.Rd3 b1D+ 65.Txb1 Rxb1 66.Rd2 b2 67.Rd3 Ra2 68.Rc4 b1D 69.Rd5 Dg1 70.Re6 Dxc3 71.Rf6 Df4+ 72.Rg7 Dxe4 0-1. Tempo del bianco: 3.00. Tempo del nero: 2.59.

La Procura cerca un autista

Continua la carenza di autisti a Palazzo di giustizia. Dopo la pretura e la procura della Pretura, ora è la procura della Repubblica a cercare un autista da assumere a tempo determinato per un periodo massimo di tre anni. Gli interessati (in possesso di patente D, licenza di scuola media inferiore ed età tra i 18 e i 60 anni) possono rivolgersi alla segreteria della Procura (tel. 43.42.90).

Scacchi: in testa alla classifica

Ehlvest raggiunge Ivanciuk

Karpov ha osservato il turno di riposo

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2	0	0					
2 EHLVEST	2620	1		1/2	1/2	1/2	1					1
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2		1/2	1/2				1/2	0	
4 KARPOV	2755	1	1/2	1/2					1/2	1/2	1/2	
5 RIBLI	2605	1/2	1/2	1/2					1/2	1/2	1	1/2
6 DE FIRMIAN	2595	1	0				1/2	0	1/2	1/2	1/2	1/2
7 PETURSSON	2590	1					1/2		0	1	1/2	0
8 IVANCIUK	2660					1/2	1	1		1/2	1	1/2
9 ANDERSSON	2635				1/2	1/2	1/2	0	1/2		1/2	
10 GHEORGHIEV	2590			1/2	1/2	0	1/2	1/2	0	1/2		
11 GUREVIC	2645		0	1	1/2	1/2	1/2	1	1/2			

Sconfiggendo al settimo turno lo stunitese Nick De Firmian, il sovietico (di nazionalità estone) Jaan Ehlvest ha raggiunto Vassili Ivanciuk in testa alla classifica del trentaduesimo torneo scacchistico di Capodanno, che si gioca dal 28 dicembre all'hotel Astoria. Nella medesima giornata di giovedì, infatti, Ivanciuk ha soltanto pareggiato con Mihai Gurevic. Patta anche dopo poche mosse, fra Zoltan Ribli e Lajos Portisch, entrambi ungheresi, vecchie conoscenze degli scacchisti reggiani. Mezzo punto ciascuno, inoltre, si sono aggiudicati lo svedese Ulf Andersson

ed il bulgaro Kiril Gheorghiev. Quarta sconfitta, infine, per Alexander Beljavski, la grande delusione di questo torneo: il russo si è fatto battere anche dall'islandese Margeir Petursson, che, avendo insieme a Gheorghiev l'Elo più basso (2590) non s'annovera certo tra i favoriti. Anatolij Karpov, che era in turno di riposo, è fermo a tre punti e mezzo, meno di Ehlvest ed Ivanciuk, che ne hanno 4,5, nonché di Ribli e Gurevic, che ne contano quattro.

Nel Torneo B è sempre indisturbata la marcia trionfale di Bukal.

Torneo di scacchi - Karpov definitivamente out

Ehlvest prende il largo

(F.M.) Ed ora Ehlvest ha la vittoria in pugno. Schiantata la concorrenza del grande favorito Karpov, che ieri ha definitivamente "mollato", negli ultimi turni del torneo scacchistico di Capodanno l'estone ha guadagnato un preziosissimo mezzo punto anche sull'altro sovietico Ivanciuk. Ieri il calendario ha messo di fronte proprio Ehlvest ed Ivanciuk in una partita dalla quale scaturirà probabilmente il vincitore di questa trentaduesima edizione. A metà pomeriggio lo scontro era sostanzialmente in parità, con un leggerissimo vantaggio per Ivanciuk, che muoveva il bianco. Ehlvest ha giocato una variante della difesa francese che lo scorso anno gli aveva consentito di superare Sax a Rotterdam a conclusione di una delle più belle partite del 1989 (memorabile il suo sacrificio di regina). A questa difesa, che Ehlvest sa interpretare in maniera molto aggressiva, Ivanciuk ha risposto con una tattica guardiana, evitando di ripetere gli errori compiuti da Sax la cui eccessiva baldanza era stata severamente punita a Rotterdam. Probabile dunque che dallo scontro scaturisca una patta, risultato che spianerebbe la strada verso il successo finale ad Ehlvest, al quale il calendario riserva nelle ultime due giornate (oggi e martedì) avversari più abbordabili che non a Ivanciuk.

Ma torniamo alle partite di

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2	0	0	1/2				
2 EHLVEST	2620	1		1/2	1/2	1/2	1					1
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2		1/2	1/2	1			1/2	0	
4 KARPOV	2755	1	1/2	1/2		1/2			1/2	1/2	1/2	
5 RIBLI	2605	1/2	1/2	1/2	1/2				1/2	1/2	1	1/2
6 DE FIRMIAN	2595	1	0	0			1/2	0	1/2	1/2	1/2	1/2
7 PETURSSON	2590	1	0				1/2		0	1	1/2	0
8 IVANCIUK	2660	1/2				1/2	1	1		1/2	1	1/2
9 ANDERSSON	2635				1/2	1/2	1/2	0	1/2		1/2	1/2
10 GHEORGHIEV	2590			1/2	1/2	0	1/2	1/2	0	1/2		
11 GUREVIC	2645		0	1	1/2	1/2	1/2	1	1/2			

Il tabellone del torneo A dopo l'ottavo turno, conclusosi venerdì sera.

venerdì, un ottavo turno importantissimo che ha visto innanzitutto il crollo definitivo di Karpov, costretto da Ribli a una patta (riportiamo la partita qui a fianco) nonostante abbia attaccato con grande aggressività. Il pareggio con l'ungherese ha tagliato fuori Karpov, che ieri ha poi "mollato" definitivamente accettando presto il pari col modesto De Firmian. Punto pieno invece per Ehlvest, che con una tattica di logoramento ha sconfitto nel finale un Petursson molto arcigno in difesa. Fondamentale per la classifica infine la patta tra Ivanciuk e il fanalino di coda Beljavski: quest'ultimo giocava col bianco, ma a differenza dei precedenti scontri (tre sconfitte) ha giocato con maggiore cautela.

IL GIOCO LIMPIDO DI PORTISCH, L'ABILITA' DI RIBLI

Due le partite giocate venerdì che oggi vi proponiamo. Nella prima Portisch dà una dimostrazione della limpidezza (e dell'efficacia) del suo gioco costringendo De Firmian alla resa in trenta mosse.

Nella seconda riportiamo l'ultimo, disperato tentativo di Karpov di guadagnare terreno su Ivanciuk ed Ehlvest. Opposto a Ribli l'ex campione del mondo cerca di conquistare l'intera posta in palio, parte fin dall'apertura molto aggressiva e nel finale l'ungherese sembra spacciato. Con la consueta grande abilità Ribli riesce però a strappare la patta, costringendo in pratica Karpov ad abbandonare ogni sogno di gloria.

Portisch-De Firmian

1.d4 Cf6 2.e4 e6 3.Cf3 b6 4.e3 Ab7 5.Ad3 c5 6.O-O Ae7 7.Ce3 d5 8.b3 0-0 9.Ab2 Cc6 10.Te1 Te8 11.Te1 cxd4 12.exd4 Te8 13.cxd5 Cxd5 14.Cxd5 Dxd5 15.Ae4 Dd7 16.Txc6 Axc6 17.Ce5 Db7 18.Axh7+ Rf8 19.Dh5 Ab4 20.Ad3 g6

21.Dh6+ Re7 22.d5 Axf1 23.Aa3+ Rd8 24.Dh4+ Re7 25.dxc6 Da8 26.Df6 b5 27.Ae5 Tcd8 28.Dxf7+ Rf8 29.Axb5 a6 30.Dd7+ 1-0 Tempo del bianco: 1.50. Tempo del nero: 1.43.

Karpov-Ribli

1.e4 Cf6 2.Cc3 e6 3.e4 c5 4.e5 Cg8 5.Cf3 Cc6 6.d4 cxd4 7.cxd4 Cxe5 8.Cdb5 a6 9.Cd6+ Axd6 10.Dxd6 f6 11.Ae3 Ce7 12.Ab6 Cf5 13.Dc5 De7 14.Dxe7+ Cxe7 15.f4 Cc6 16.0-0 d5 17.a3 Ad7 18.cxd5 Cxd5 19.Cxd5 exd5 20.Txd5 Ae6 21.Td6 Re7 22.Ae5 Rf7 23.f5 Axf5 24.Ae4+ Rg6 25.g4 Axf4 26.Tg1 Ce5 27.h3 Tac8 28.b4 Rb6 29.Txg4 Cxg4 30.hxg4 Thd8 31.Tb6 Te7 32.Re2 Rg5 33.Ae2 Tcd7 34.Re3 Te8 35.Rc4 Rf4 36.Ad3 Rxf4 37.Ae4 Tcc7 38.Axh7 f5 39.Ag8 g5 40.Ae6 Td1 41.Ad5 Ta1 42.Axb7 Txa3 43.Axa6 f4 44.Tf6 f3 45.Rb5 Rh3 46.Rb6 Txa6+ 47.Rxa6 g4 48.Rb6 Tg7 49.b5 Rg2 50.Ad4 Tg8 1/2-1/2. Tempo del bianco: 2.58. Tempo del nero: 2.41.



Un'immagine emblematica del sovietico Ivanciuk che, ormai rassegnato, sembra osservare Ehlvest che gli soffia la vittoria.

Oggi ultimo turno al torneo scacchistico internazionale di Capodanno

Ehlvest a un passo dal trionfo

All'estone basterà probabilmente pattare contro Gheorghiev per aggiudicarsi il torneo. Il reggiano Turci diventa maestro

(F.M.) Il 27enne Jaan Ehlvest è a un passo dalla vittoria nella trentaduesima edizione del torneo scacchistico di Capodanno. Alla vigilia dell'ultimo turno, in programma dalle dieci di questa mattina all'hotel Astoria, l'estone conserva ancora intatto un preziosissimo mezzo punto di vantaggio sul secondo in classifica, il sovietico Ivanciuk, e il turno odierno lo vede sicuramente avvantaggiato.

Oggi Ehlvest col nero affronterà infatti Gheorghiev, mentre Ivanciuk col bianco se la dovrà vedere con l'ex campione del mondo Karpov. Ad Ehlvest dovrebbe bastare la patta contro un Gheorghiev che solo negli ultimi turni, grazie a due successi consecutivi (contro Gurevic e Beljavski), è riuscito ad abbandonare i basifondi della classifica. Appare infatti molto improbabile un successo di Ivanciuk su Karpov, visto che l'ex campione del mondo, anche se fuori dalla lotta di testa già da alcune giornate, ci terrà a concludere il torneo almeno con un buon piazzamento (e battendo Ivanciuk potrebbe arrivare addirittura secondo). Ricordiamo che se Ehlvest ed Ivanciuk arriveranno a parità di punti si ricorrerà al complesso calcolo dello spareggio tecnico per stabilire il vincitore. Due sole sono però le possibilità che si giunga allo spareggio: patta di Ehlvest e vittoria di Ivanciuk, sconfitto di Ehlvest e patta di Ivanciuk. In tutti gli altri casi il torneo andrà



L'estone Ehlvest

ad Ehlvest, a meno che ad una sconfitta dell'estone segua una vittoria di Ivanciuk, nel qual caso al primo posto passerebbe il sovietico.

Ma torniamo un attimo indietro per riepilogare quanto successo negli ultimi due turni, giocati sabato e domenica, cominciando dal big-match che sabato ha opposto Ehlvest ad Ivanciuk. Come avevamo anticipato nella nostra edizione di domenica la variante di difesa francese giocata da Ehlvest ha imbrogliato Ivanciuk, costringendolo al sovietico alla patta.

Nel turno successivo, che Ehlvest ha dunque potuto affrontare ancora con mezzo punto di vantaggio su Ivanciuk, l'estone se l'è vista con Andersson, mentre il sovietico ha affrontato Portisch. Ehlvest ha giocato per vincere, ma Andersson si è difeso molto bene e pur perdendo parecchi pedoni è riuscito a mantenere due alfiere molto agguerriti coi quali è riuscito a strappare il pareggio. Patta anche tra Ivanciuk e Portisch, al termine di una partita che è sempre stata in equilibrio. Belle, ma influenti ai fini della classifica, le vittorie di Gheorghiev su Beljavski e di Karpov su Petursson.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2	0	0	1/2	0	0	1
2 EHLVEST	2620	1	1/2	1/2	1/2	1	1	1/2	1/2		1
3 PORTISCH	2620	1/2	1/2	1/2	1/2	1	0	1/2	1/2	1/2	0
4 KARPOV	2595	1	1/2	1/2	1/2	1/2	1	1/2	1/2	1/2	1/2
5 RIBLI	2605	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
6 DE FIRMIAN	2595	1	0	0	1/2	1/2	1/2	0	1/2	1/2	1/2
7 PETURSSON	2580	1	0	1	0	1/2	1/2	0	1	1/2	0
8 IVANCIUK	2660	1/2	1/2	1/2	1/2	1	1	1/2	1/2	1/2	1/2
9 ANDERSSON	2635	1	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
10 GHEORGHIEV	2590	1	1/2	1/2	0	1/2	1/2	0	1/2	1/2	1
11 GUREVIC	2645	0	1	1/2	1/2	1/2	1	1/2	1/2	0	1

Il tabellone del torneo A prima dell'ultimo turno, in programma stamattina.

Un'invalidabile difesa francese e un bel gioco di compressione

Tre le partite che vi proponiamo quest'oggi.

Le prime due sono state giocate sabato e sono il big-match tra Ehlvest (con la sua variante di difesa francese) ed Ivanciuk, e la bella vittoria di Gheorghiev su Gurevic. La terza, disputata domenica, si riferisce invece al successo di Karpov su Petursson, interessante esempio di gioco di compressione.

Ivanciuk-Ehlvest

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 dxe4 5.Cxe4 Ae7 6.Axf6 Axf6 7.Cf3 0-0 8.Ac4 Cc6 9.c3 e5 10.d5 Cb8 11.0-0 Ag4 12.h3 Axf3 13.Dxf3 Ae7 14.Ab5 a6 15.Aa4 Cd7 16.Tad1 Ad6 17.b4 Cf6 18.Cxf6+ Dxf6 19.Dxf6 gxf6 20.Ac2 a5 21.b5 Rh8 22.Tfe1 Tg8 23.Te3 Tg5 24.g4 h5 25.Af5 hxg4 26.hxg4 b6 1/2-1/2.

Tempo del bianco: 1.40. Tempo del nero: 1.53.

Gheorghiev-Gurevic

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.e5 Cfd7 5.f4 e5 6.Cf3 Cc6 7.Ae3 a6 8.Dd2 b5 9.h4 cxd4 10.Cxd4 Cxd4 11.Axd4 Ab7 12.Ad3 Ce5 13.0-0-0 Da5 14.Rb1 b4 15.Ce2 Ae7 16.g4 Ac6 17.f5 Tb8 18.Cf4 Rd7 19.g5 Ca4 20.Ra1

Ac5 21.Axc5 5 Dxc5 22.fxe6+ fxe6 23.Ae2 Re7 24.G6 h6 25.Thf1 Thf8 26.Cd3 Dd4 27.Txf8 Rxf8 28.Tf1+ Rg8 29.Df4 Dd4 30.Txf4 Tf8 31.Txb4 Ab5 32.b3 Cc3 33.Ag4 Tf1+ 34.Rb2 a5 35.Axe6+ Rh8 36.Tf4 Cd1+ 37.Rc1 Cf2+ 38.Rd2 Ce4+ 39.Re3 Axd3 40.cxd3 Txf4 41.Rxf4 Ce5 42.Axd5 a4 43.e6 Cxe6+ 44.Axe6 axb3 45.axb3 h5 46.Ac8 1-0.

Tempo del bianco: 2.49. Tempo del nero: 2.59.

Karpov-Petursson

1.Cf3 e5 2.c4 g6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cc6 5.e4 Cf6 6.Cc3 d6 7.Ae2 Cxd4 8.Dxd4 Ag7 9.0-0 10.Ag5 Ae6 11.De3 Db6 12.Tab1 Dxe3 13.Axe3 Tfc8 14.b3 Ad7 15.Tfd1 Ac6 16.f3 a5 17.Tbc1 Cd7 18.g3 Rf8 19.h4 h5 20.Rf2 Ae5 21.Af1 e6 22.Td2 Ce5 23.Ag2 Re7 24.Ce2 b6 25.Ted1 Td8 26.Ag5+ Af6 27.Axf6+ Rxf6 28.e5+ Re7 29.Txd6 Cb7 30.Cd4 Txd6 31.exd6+ Rxd6 32.Cxc6+ Rxc6 33.f4+ Rc7 34.Axb7 Rxb7 35.Td7+ Rc6 36.Txf7 a4 37.Tf6 axb3 38.axb3 Ta2+ 39.Re3 Rd6 40.Rd4 1-0.

Tempo del bianco: 2.27. Tempo del nero: 2.21.

Un'invalidabile difesa francese e un bel gioco di compressione

Tre le partite che vi proponiamo quest'oggi. Le prime due sono state giocate sabato e sono il big-match tra Ehlvest (con la sua variante di difesa francese) ed Ivanciuk, e la bella vittoria di Gheorghiev su Gurevic. La terza, disputata domenica, si riferisce invece al successo di Karpov su Petursson, interessante esempio di gioco di compressione.

Ivanciuk-Ehlvest

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 dxe4 5.Cxe4 Ae7 6.Axf6 Axf6 7.Cf3 0-0 8.Ac4 Cc6 9.c3 e5 10.d5 Cb8 11.0-0 Ag4 12.h3 Axf3 13.Dxf3 Ae7 14.Ab5 a6 15.Aa4 Cd7 16.Tad1 Ad6 17.b4 Cf6 18.Cxf6+ Dxf6 19.Dxf6 gxf6 20.Ac2 a5 21.b5 Rh8 22.Tfe1 Tg8 23.Te3 Tg5 24.g4 h5 25.Af5 hxg4 26.hxg4 b6 1/2-1/2.

Tempo del bianco: 1.40. Tempo del nero: 1.53.

Gheorghiev-Gurevic

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.e5 Cfd7 5.f4 e5 6.Cf3 Cc6 7.Ae3 a6 8.Dd2 b5 9.h4 cxd4 10.Cxd4 Cxd4 11.Axd4 Ab7 12.Ad3 Ce5 13.0-0-0 Da5 14.Rb1 b4 15.Ce2 Ae7 16.g4 Ac6 17.f5 Tb8 18.Cf4 Rd7 19.g5 Ca4 20.Ra1

Ac5 21.Axc5 5 Dxc5 22.fxe6+ fxe6 23.Ae2 Re7 24.G6 h6 25.Thf1 Thf8 26.Cd3 Dd4 27.Txf8 Rxf8 28.Tf1+ Rg8 29.Df4 Dd4 30.Txf4 Tf8 31.Txb4 Ab5 32.b3 Cc3 33.Ag4 Tf1+ 34.Rb2 a5 35.Axe6+ Rh8 36.Tf4 Cd1+ 37.Rc1 Cf2+ 38.Rd2 Ce4+ 39.Re3 Axd3 40.cxd3 Txf4 41.Rxf4 Ce5 42.Axd5 a4 43.e6 Cxe6+ 44.Axe6 axb3 45.axb3 h5 46.Ac8 1-0.

Tempo del bianco: 2.49. Tempo del nero: 2.59.

Karpov-Petursson

1.Cf3 e5 2.c4 g6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cc6 5.e4 Cf6 6.Cc3 d6 7.Ae2 Cxd4 8.Dxd4 Ag7 9.0-0 10.Ag5 Ae6 11.De3 Db6 12.Tab1 Dxe3 13.Axe3 Tfc8 14.b3 Ad7 15.Tfd1 Ac6 16.f3 a5 17.Tbc1 Cd7 18.g3 Rf8 19.h4 h5 20.Rf2 Ae5 21.Af1 e6 22.Td2 Ce5 23.Ag2 Re7 24.Ce2 b6 25.Ted1 Td8 26.Ag5+ Af6 27.Axf6+ Rxf6 28.e5+ Re7 29.Txd6 Cb7 30.Cd4 Txd6 31.exd6+ Rxd6 32.Cxc6+ Rxc6 33.f4+ Rc7 34.Axb7 Rxb7 35.Td7+ Rc6 36.Txf7 a4 37.Tf6 axb3 38.axb3 Ta2+ 39.Re3 Rd6 40.Rd4 1-0.

Tempo del bianco: 2.27. Tempo del nero: 2.21.

(F.M.) Il 27enne Jaan Ehvest è a un passo dalla vittoria nella trentaduesima edizione del torneo scacchistico di Capodanno. Alla vigilia dell'ultimo turno, in programma dalle dieci di questa mattina all'hotel Astoria, l'estone conserva ancora intatto un preziosissimo mezzo punto di vantaggio sul secondo in classifica, il sovietico Ivanciuk, e il turno odierno lo vede sicuramente avvantaggiato.

Oggi Ehvest col nero affronterà infatti Gheorghiev, mentre Ivanciuk col bianco se la dovrà vedere con l'ex campione del mondo Karpov. Ad Ehvest dovrebbe bastare la patta contro un Gheorghiev che solo negli ultimi turni, grazie a due successi consecutivi (contro Gurevic e Beljavski), è riuscito ad abbandonare i bassifondi della classifica. Appare infatti molto improbabile un successo di Ivanciuk su Karpov, visto che l'ex campione del mondo, anche se fuori dalla lotta di testa già da alcune giornate, ci terrà a concludere il torneo almeno con un buon piazzamento (e battendo Ivanciuk potrebbe arrivare addirittura secondo). Ricordiamo che se Ehvest ed Ivanciuk arriveranno a parità di punti si ricorrerà al complesso calcolo dello spareggio tecnico per stabilire il vincitore. Due sole sono però le possibilità che si giunga allo spareggio: patta di Ehvest e vittoria di Ivanciuk, sconfitta di Ehvest e patta di Ivanciuk. In tutti gli altri casi il torneo andrà



L'estone Ehvest

ad Ehvest, a meno che ad una sconfitta dell'estone segua una vittoria di Ivanciuk, nel qual caso al primo posto passerebbe il sovietico.

Ma torniamo un attimo indietro per riepilogare quanto successo negli ultimi due turni, giocati sabato e domenica, incominciando dal big-match che sabato ha opposto Ehvest ad Ivanciuk. Come avevamo anticipato nella nostra edizione di domenica la variante di difesa francese giocata da Ehvest ha imbrigliato Ivanciuk, costringendo il sovietico alla patta.

Nel turno successivo, che Ehvest ha dunque potuto affrontare ancora con mezzo punto di vantaggio su Ivanciuk, l'estone se l'è vista con Andersson, mentre il sovietico ha affrontato Portisch. Ehvest ha giocato per vincere, ma Andersson si è difeso molto bene e pur perdendo parecchi pedoni è riuscito a mantenere due alfiere molto agguerriti coi quali è riuscito a strappare il pareggio. Patta anche tra Ivanciuk e Portisch, al termine di una partita che è sempre stata in equilibrio. Belle, ma ininfluenti ai fini della classifica, le vittorie di Gheorghiev su Belyavski e di Karpov su Petrusson.

Nel torneo B mentre lo slavo Bukal è stato raggiunto in testa alla classifica (6.5 su 9) dallo svizzero Horn che ha inanellato tre vittorie consecutive, buone notizie arrivano dal reggiano Stefano Turci che ieri pomeriggio, pattando col concittadino Paoli, ha raggiunto i quattro punti necessari per ottenere la qualifica di maestro.

Anatoli Karpov battuto dopo una serie di partite avvincenti disputatesi a New York e a Lione

Scacchi: Kasparov ancora sul trono

ROMA — Fino al 1993 il campione del mondo di scacchi resterà lui, Garry Kasparov. Dopo una serie di partite avvincenti, disputatesi prima a New York, poi a Lione, l'attuale detentore della corona mondiale di scacchi ha avuto ancora una volta la meglio sul suo acerrimo rivale, l'ex campione del mondo Anatoli Karpov.

Con questa sfida, disputata per la prima volta in due continenti, Kasparov, 27 anni, nato a Baku in Azerbaigian, ha forse messo fine alla grande rivalità che ha caratterizzato il mondo degli scacchi in questi ultimi cinque anni. «Gli esperti ritengono infatti che questa sia stata perdersi il titolo strappatogli nel 1985 proprio da Kasparov.

Il punteggio finale, 12 a 10, di questa ricca sfida (oltre due miliardi di lire per il vincitore, un miliardo per lo sconfitto) forse non rispecchia fedelmente il gioco espresso sulla scacchiera dai due. Kasparov ha giocato costantemente in attacco costringendo Karpov sulla difensiva. Se non fosse stato per errori, molto probabilmente di concentrazione commessi in alcune partite, Kasparov si sarebbe già da tempo aggiudicato l'incontro e, con esso, la ricca borsa e un trofeo del valore di 600 mila dollari (oltre 660 milioni di lire) messo in palio da una gioielleria di Lione per il vincitore della sfida.

Gli esperti di scacchi hanno ripetutamente sottolineato l'alto valore tattico delle partite giocate dai due «K», avanzamenti di pedoni, spostamenti degli al-

tri pezzi sulla scacchiera che a prima vista sembravano insignificanti, si sono rivelati grandi mosse strategiche. Molte delle partite, secondo gli esperti, impazzite potevano al momento della sospensione concludersi a favore dell'uno o dell'altro.

Anche questa sfida ha vissuto fuori dalla scacchiera momenti di grande tensione: i due, autentici nemici sul piano personale e politico, non hanno perso occasione di attuare una guerra psicologica. «Mi dà fastidio il solo vederlo e spero di non incontrarlo più», dice Kasparov del suo avversario (con le ultime partite si sono già affrontati oltre 150 volte). «Può anche uccidermi», ribatteva Karpov. E come se non bastasse, sull'aereo che li riportava in Francia dagli Stati Uniti, anche se solo per un attimo i

due si sono trovati vicini di posto. Tutti elementi, questi, che hanno reso ancor più interessante l'incontro.

Con questa vittoria, Kasparov iscrive nuovamente il suo nome nell'albo d'oro nel campionato del mondo di scacchi, istituito ufficialmente nel 1886.

Il primo detentore fu il prughese Wilhelm Steinitz che rimase in carica fino al 1894, quando fu battuto dal tedesco Emanuel Lasker.

Quest'ultimo difese vittoriosamente il titolo per sei volte fino al 1921 quando la corona passò al cubano José Raúl Capablanca. Dal 1927 in poi predominò assoluto della scuola sovietica, con Alexander Alekhin (il più grande giocatore nel periodo prebellico), Mikhail Botvinnik e Mikhail Petrosian.



Garry Kasparov

L'estone stravince il 32esimo torneo scacchistico di Capodanno

PER EHLVEST UN VERO TRIONFO

Ha vinto anche ieri, distanziando di un punto Ivanciuk
A Bukal (e tre!) il torneo B. Anceschi primo dei reggiani



Il big-match di ieri tra Karpov ed Ivanciuk.

(Foto Superstudio)

(F.M.) Jaan Ehlvest ha vinto alla grande la 32esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno. Ieri opposto a Gheorghiev l'estone non si è accontentato della patta, che pure sarebbe stata sufficiente per vincere il torneo, ma ha giocato ancora una volta d'attacco ottenendo l'ennesimo successo. Ehlvest ha chiuso così il torneo con un ruolino di marcia impressionante (5 vittorie e 5 pareggi) che gli hanno fruttato la bellezza di 7

punti e mezzo in dieci gare, un punteggio elevatissimo per un torneo, come il reggiano, di sedicesimo livello, vale a dire uno dei dodici tornei più importanti della storia scacchistica mondiale.

Alle spalle dello scatenato Ehlvest altri due sovietici, nell'ordine Vassili Ivanciuk (6,5 punti) e l'ex campione del mondo Anatolj Karpov (6), che ieri hanno pattato tra loro. Poi l'ungherese Zoltan Ribli, vincitore tre anni fa con

	ELO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 BELJAVSKI	2620	0	1/2	0	1/2	0	0	1/2	0	0	1/2	
2 EHLVEST	2620	1	0	1/2	1/2	1	1	1/2	1/2	1	0	
3 PORTISCH	2600	1/2	1/2	0	1/2	1	0	1/2	1/2	1	0	
4 KARPOV	2595	1	1/2	1/2	0	1/2	1	1/2	1/2	1/2	1/2	
5 RIBLI	2605	1/2	1/2	1/2	1/2	0	1/2	1/2	1/2	1/2	1	
6 DE FIRMIAN	2595	1	0	0	1/2	1/2	1/2	1/2	0	1	1/2	
7 PETURSSON	2590	1	0	1	0	1/2	1/2	0	1/2	1/2	0	
8 IVANCIUK	2660	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1	1	1/2	1	1/2	
9 ANDERSSON	2635	1	1/2	1/2	1/2	1/2	0	1/2	0	1/2	1/2	
10 GHEORGHIEV	2590	1	0	1/2	1/2	0	1/2	1/2	0	1/2	0	
11 GUREVIC	2645	1/2	0	1	1/2	1/2	1	1/2	1/2	0	0	

Il tabellone definitivo del torneo A: netta la supremazia di Ehlvest.

5,5, lo svedese Andersson e il russo Gurevic con 5 e, a quota 4,5, Gheorghiev, Portisch e Petursson. Chiudono la classifica l'americano De Firmian, con 4 punti, ed il sovietico Beljavski, grande delusione del torneo, con due soli punti (quattro patte e sei sconfitte). Non particolarmente esaltante, ma comunque dignitosa, la prestazione del grande Karpov, che non ha mai perso, ma ha vinto solo due partite. Ancora più incoloro era stata la performan-

ce reggiana di un altro grande scacchista, Boris Spasski, che tre anni fa aveva ottenuto al penultimo turno (con l'olandese Van Der Wiel) l'unica vittoria dopo una sfilza di patte, arrivando comunque secondo (assieme ad altri tre giocatori) alle spalle di Ribli.

Nel torneo B anche quest'anno (e fanno tre!) si è imposto Bukal con 8 su 11: lo slavo ha però vinto solo grazie allo spareggio tecnico visto che anche lo svizzero Horn era riuscito a collezionare otto punti. Terzi, a quota 7, Pastirak e Manca, primo degli italiani. Benino i tre reggiani, tutti a centro a classifica: il punteggio più alto (5) l'ha ottenuto Anceschi, davanti a Turci (4,5) e Paoli (4).

SIMULTANEA - Stasera, dopo i festeggiamenti ufficiali di ieri, tradizionale appuntamento a Modena con la simultanea di scacchi. Dalle 20.30 all'hotel Fini di via Emilia Est proprio Ehlvest, assieme a Ivanciuk, Karpov, Gurevic e Beljavski, sfiderà oltre cento avversari. Non essendo previste prenotazioni anticipate per motivi tecnici, gli appassionati che vorranno sfidare i grandi maestri sono invitati a presentarsi all'hotel Fini con congruo anticipo.



Jaan Ehlvest ha vinto alla grande il torneo.



Afro Ambanelli e Franca Dapiran anche quest'anno hanno egregiamente diretto i due tornei.